



MINI TOUR nel golfo di Napoli

Venerdì 10 giugno: Napoli centro storico

Mattina: Spaccanapoli

Via San Biagio dei Librai è il punto iniziale di "SPACCANAPOLI", un'arteria lunga 2 chilometri e larga 6 metri, chiusa ai lati da un continuum di case alte 25 metri e che spacca in due la città, da oriente a occidente. Ma SPACCANAPOLI non è soltanto una strada, perché questo nome è stato esteso a tutto il quartiere. In questo dedalo di stradine, vicoli e piazzette sempre affollati di una moltitudine colorata e chiassosa, fra infiniti negozi di oggetti sacri e gioiellerie ci sono – quasi nascoste – infinite chiese dal fascino molto particolare. Visita monumenti: Gesù Nuovo - **Cappella San Severo*** - S. Domenico Maggiore – San Lorenzo Maggiore – San Gregorio Armeno. (* se richiesti).

SOSTA PRANZO (libero su indicazione della guida)

Pomeriggio: da Piazza del Plebiscito a Mergellina.

Si percorrono Piazza Plebiscito (Palazzo Reale), Piazza Trieste e Trento (galleria Umberto1°), Piazza Municipio (Maschio Angioino), lungomare Via Caracciolo (Castel dell'Ovo), Mergellina.

Escursione: intera giornata (partenza ore 9:00 - rientro ore 17:30)

Incluso: trasporto A/R in bus turistico, guida turistica al seguito.

Escluso: ingresso Cappella San Severo € 8:00 + € 2:00 diritti di prenotazione.

Costo: € 35



Sabato 11 giugno: Campi Flegrei

Terra affascinante per il paesaggio dolce e vario e per le miriadi di crateri spenti, alle cui assopite attività vulcaniche sono connessi i fenomeni di bradisismo e termalismo. L'origine del nome CAMPI FLEGREI (campi ardenti) è greca ed indica appunto l'attività vulcanica già evidente ai primi Egei.

Visita monumenti:

Mattina: Cuma*: Fu la prima città-stato dell'occidente, fu fondata dai Greci nel VIII sec. A. C. sull'acropoli è possibile visitare i resti del tempio di Apollo. Ai piedi dell'acropoli l'Antro della Sibilla, monumento tutto scavato nel tufo, affascina e incute paura, per l'atmosfera di mistero che lo circonda. Stando alla descrizione di Virgilio, è proprio in questo luogo da ricercare la sede leggendaria della maga Circe.

Museo al CASTELLO DI BAIA*: Allestito nella splendida cornice architettonica e paesaggistica del Castello Aragonese, il Museo Archeologico dei Campi Flegrei accoglie materiali e reperti archeologici dei Campi Flegrei.



SOSTA PRANZO (libero su indicazione della guida)

Pomeriggio: Anfiteatro Flavio*: iniziato sotto Nerone fu completato da Vespasiano, misura 149 m. per 116 e poteva contenere 20.000 spettatori.

Tempio di Serapide: È il Macellum (mercato) annesso all'area portuale (I-II sec. D.C.) le tre colonne di marmo cipollino presentano evidenti tracce di fori praticati dai litodomi che testimoniano l'alternativo movimento bradisismico della zona.

Escursione: intera giornata (partenza ore 9,00 -rientro ore 17,30)

Incluso: trasporto A/R in bus turistico, guida turistica al seguito.

Escluso: costo ingresso musei (Intero cumulativo Circuito flegreo: € 10)

Costo: € 35

Domenica 12 giugno: Vesuvio

Il Vesuvio è uno dei vulcani più attivi d'Europa ed è considerato il più pericoloso al mondo per l'elevata popolazione che vive sul pendio. Si trova sul lato sud-est della città metropolitana di Napoli ed è inserito in un Parco Nazionale, istituito nel 1995. È alto 1281 metri e sorge all'interno di una particolare caldera di 4 km di diametro. È il resto della precedente struttura vulcanica, denominata Monte Somma. All'interno del Parco Nazionale si trova l'"Osservatorio Vesuviano", la cui costruzione risale alla commissione di Ferdinando II, re delle Due Sicilie. Divenne molto importante a tal punto che la vulcanologia crebbe proprio in quegli anni grazie a questa costruzione napoletana. Il Vesuvio è considerato un vulcano attivo perché nel corso dei secoli ha avuto diverse eruzioni, l'ultima risale al 1994. Da questa data non si sono verificate altre eruzioni ma è classificato in uno "stato di

quiescenza". Oggi è possibile visitarlo con la guida vulcanologa. Si può arrivare fino all'ultimo tratto del cono con l'autobus e poi risalirlo liberamente a piedi fino al cratere. Sono 30-40 minuti a scalini lenti e dalla cima è possibile ammirare: la valle del cratere e lo splendido panorama del golfo. Un immenso panorama che spazia dal golfo di Ercolano fino al golfo di Napoli. Comprende le città di Ercolano e Pompei (le città degli scavi archeologici, coperte dalle eruzioni del Vesuvio) e le isole di Capri e Ischia fino al litorale napoletano.

Escursione: mezza giornata (partenza ore 9:00 -rientro ore 13:30)

Incluso: trasporto A/R in bus turistico, accompagnatore turistico al seguito.

Escluso: Costo Ticket ingresso € 12

Costo: € 25



Lunedì 13 giugno: Procida Capitale italiana della cultura 2022

Procida è una delle tre isole del Golfo di Napoli, la "meno in", più rustica ed autentica. Facilmente raggiungibile in traghetto (1h) o aliscafo (30 min). È un'isola molto allegra, con dei panorami e delle situazioni davvero uniche, in particolare la zona della Corricella, ovvero quella del vecchio porticciolo. Da lì potrete ammirare tutte le casette colorate che sovrastano il piccolo porto pieno di pescherecci e piccole imbarcazioni, alla cui sinistra si estende verso il mare una lunga "lingua" di tufo (Terra Murata), sormontata da un antico carcere. Consiglio di scendere i gradini che portano fin giù per ammirare al meglio e "vivere" la tipicità di questa zona. Troverete anche un paio di buoni ristoranti, affacciati direttamente sul mare, e molti negozietti simpatici.

Escursione: intera giornata

Incluso: accompagnamento in bus turistico A/R al porto di Pozzuoli

Costo: € 10



NOTA:

Per qualsiasi informazione telefonare Antonio Ferro cell: 3470312747